

## Aggiornamento VisualGest N. 39 del 5 Gennaio 2023

### Riassunto delle variazioni più significative che hanno riguardato VisualGest

Il presente documento raccoglie gli aggiornamenti VisualGest rilasciati con la revisione **125 a-b-c-d**

### Sommario:

<b>SEMPLIFICAZIONE EMISSIONE DI AUTOFATTURE ELETTRONICHE .....</b>	<b>2</b>
Effetti delle semplificazioni .....	2
Come impostare gli automatismi .....	3
Analisi degli altri dati utilizzati dalla creazione dei file XML delle autofatture.....	6
Integrazione sull'anagrafica dei fornitori .....	7
Gestione del codice IVA anche nelle righe delle fatture. ....	9
Come emettere Autofatture .....	9
<b>PERSONALIZZAZIONE NOMI DEI FILE XML DELLE FATTURE ELETTRONICHE .....</b>	<b>10</b>
<b>ALTRE VARIAZIONI CHE RIGUARDANO LA FATTURAZIONE ELETTRONICA .....</b>	<b>12</b>
Valore "INVCONT" con "Esenzione" IVA con "natura" N2.1.....	12
Riferimento Normativo delle fatture in regime di Split Payment .....	12
Nuovo TD28 - Acquisti da S. Marino con IVA (fattura cartacea) .....	12
Fatture in valuta estera non idonee all'SDI .....	12
<b>INTEGRAZIONI E VARIAZIONI NELL'INTRODUZIONE ANAGRAFICHE .....</b>	<b>13</b>
Allargamento dei campi INDIRIZZO e CITTÀ .....	13
Nuovo campo Nazione .....	13
Creazione campo Denominazione nella creazione dei Fornitori.....	13
<b>RICERCA DI UN CODICE FORNITORE su tutti i 6 fornitori dell'articolo.....</b>	<b>14</b>
Ricerche con il pulsante binocolo.....	14
Filtro nella maschera di introduzione degli articoli .....	14
<b>CAMPO GIACENZA SUL FILTRO ARTICOLI .....</b>	<b>15</b>
<b>ERRORE "UTILIZZO NON VALIDO DI NULL" CON FATTURA A ZERO .....</b>	<b>15</b>
<b>CONTROLLO ANNO DATA IVA.....</b>	<b>16</b>
<b>RIGHE BILANCIO DI CHIUSURA E APERTURA A ZERO .....</b>	<b>16</b>
<b>IMPORTAZIONE XML FATTURE DI ACQUISTO (Opzionale) .....</b>	<b>17</b>

© VisualGest – Copyright 1995-2023 – Roberto Cattelan e Stefano Sartori.

Ideazione e analisi: Roberto Cattelan (robycatt@gmail.com)

Realizzazione e sviluppo: Stefano Sartori (mr.stefanosartori@gmail.com)

Redatto da Roberto Cattelan per Computer Help (info@compHELP.it) anche in base delle indicazioni di Stefano Sartori - ©2023 - tutti i diritti riservati.

Questo documento, come il programma VisualGest, è tutelato dalle leggi sul Copyright, dalle norme sui diritti d'autore e dalle disposizioni dei trattati internazionali.

La riproduzione o distribuzione non autorizzata di questo documento, o di parte di esso, sarà perseguibile civilmente e penalmente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state curate al meglio, ci scusiamo per eventuali inesattezze. Vi saremmo grati delle segnalazioni pervenute.

Gli esempi riportati sono frutto della fantasia e ogni riferimento a persone, cose o a fatti realmente esistenti o accaduti è puramente casuale.

Si declina ogni responsabilità per danni o sanzioni generati dall'interpretazione presumibilmente errata delle indicazioni e/o suggerimenti riportati.

Il presente documento è soggetto a variazioni senza obbligo di segnalazione o preavviso.

Eventuali marchi registrati o protetti da Copyright, indicati nel presente documento, sono di proprietà dei rispettivi titolari.

## SEMPLIFICAZIONE EMISSIONE DI AUTOFATTURE ELETTRONICHE

Dal 1° luglio 2022, con l'abolizione dell'**esterometro**, la comunicazione delle operazioni va fatta con l'emissione di **AUTOFATTURE** e la loro trasmissione al Sistema di Interscambio (SdI) con le stesse modalità di trasmissione delle fatture attive, tramite i servizi messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate oppure i portali di supporto (Aruba, TS Digital/Agry, Digital Hub, ecc.). Con questa modalità possono essere emesse e trasmesse anche le autofatture per Reverse Charge "interno" permettendone la dematerializzazione.

Per semplificare l'emissione di questo tipo di documenti sono state introdotte delle variazioni significative.

### Effetti delle semplificazioni

Con l'indicazione del "**Tipo**" fattura, (normalmente la lettera che identifica il tipo di fattura), oltre al numero progressivo, al "Cod.anagrafica", alla "Causale cont." già abitualmente previsti per l'emissione delle fatture, vengono automaticamente proposti anche:

- il "TipoDocumento" (TDxx) relativo alla classificazione dell'Agenzia delle Entrate
- la spunta sulla casella di controllo "Autofattura"

Introduzione fatture Ditta: 11 - COMPUTER HELP di Cattelan Roberto 3/1/2023

Documento: Fattura TD19

Tipo: C Fattura N. 1 Pagata Cod.anagrafica 17

Autofattura

Data: 3/1/2023 Data IVA

Causale m.g.: 0

Pagamento: 0

Agente: 0

Causale cont.: 26 Autofattura Vend. x Acq. UE

S/C Part. cont.: 17

Rag. sociale: GOOGLE IRELAND LIMITED

Rag. sociale 2: GORDON HOUSE BARROW STREET

Indirizzo: 00000 DUBLIN 4 IE

P. IVA/Cod. fiscale: 6388047V

Colonna	Contenuto
Sped. a mezzo/Var. dest.	
Annotazioni	
Codice	Descrizione
UM	Tipo
Iva	Matricola
Quantità	Prezzo
Scontr	Importo

Inoltre, il codice del fornitore che viene indicato come "Cod. anagrafica" viene riportato anche come contropartita su "S/C Part.cont." mentre non viene considerato ed eventualmente azzerato il codice "Pagamento".

Introduzione fatture Ditta: 11 - COMPUTER HELP di Cattelan Roberto 3/1/2023

Documento: Fattura TD19

Tipo: C Fattura N. 1 Pagata Cod.anagrafica 17.184

Autofattura

Data: 3/1/2023 Data IVA

Causale m.g.: 0

Pagamento: 0

Agente: 0

Causale cont.: 26 Autofattura Vend. x Acq. UE

S/C Part. cont.: 17.184 GOOGLE IRELAND LIMITED

Rag. sociale: GOOGLE IRELAND LIMITED

Rag. sociale 2: GORDON HOUSE BARROW STREET

Indirizzo: 00000 DUBLIN 4 IE

P. IVA/Cod. fiscale: 6388047V

Colonna	Contenuto
Sped. a mezzo/Var. dest.	
Annotazioni	
Codice	Descrizione
UM	Tipo
Iva	Matricola
Quantità	Prezzo
Scontr	Importo

## Come impostare gli automatismi

Affinché i campi vengano proposti automaticamente nell'introduzione delle autofatture, è necessario impostare correttamente gli Automatismi scegliendo dal Menu Operativo: Utilità - Automatismi > Fatture/note di accredito – scheda [Generali].

Innanzitutto, come evidenziato nella maschera che appare nella seguente immagine, relativamente alle numerazioni che si intendono utilizzare per le “autofatture”, è necessario spuntare la casella “Autofattura”:

The screenshot shows the 'Automatismi fatture/note d'accredito' window with the 'Generali' tab active. The 'Autofattura' column is highlighted with a red box, and a red arrow points to the checked checkbox for row 'R'. The table below summarizes the data visible in the screenshot:

Tipo	Ultimo nr.	Copie	Cau. mag. fat.	Cau. mag. note cr.	TD fat.	TD NC	Codice anagrafica	Autofattura	Numer. attiva Fat.	NdA
I	617	1	1	2	TD01	TD04	6.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
S	22267	1	1	0	TD01		0	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
P	0	1	1	0			0	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
E	0	1	1	2	TD01	TD04	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
R	20	1	0	0	TD16		0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C	5	1	0	0	TD19		0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Per quanto riguarda gli altri campi della maschera, nella seguente tabella viene descritta la funzionalità per le sei diverse classificazioni:

Campo	Descrizione
Tipo	Indicare la lettera dell'alfabeto che contraddistingue la numerazione con la quale emettere le autofatture. Per esempio, si potrebbero utilizzare: “U” per gli acquisti UE; “E” per quelli Extra UE; “R” per quelli in Reverse Charge.
Ultimo nr.	Lasciare il campo a "0" oppure indicare l'ultimo numero di documento già emesso con questa numerazione. Il numero si incrementa automaticamente a ogni emissione di nuovi documenti.
Copie	Il campo è ininfluente per le autofatture elettroniche, eventualmente indicare il nr. di copie (minimo 1) che saranno automaticamente stampate per la copia cartacea relativa a questa numerazione.

## Aggiornamento VisualGest N. 39 del 5 Gennaio 2023

Campo	Descrizione																										
Cau. mag. fat.	Il campo è ininfluenza per le autofatture elettroniche.																										
Cau. mag. note cr.	Il campo è ininfluenza per le autofatture elettroniche.																										
TD fat.	<p>Indicare il "Tipo Documento" previsto dall'Agenzia delle Entrate con il quale sarà generato il file XML della fattura elettronica. Il codice può essere scelto dalla casella combinata che si apre cliccando sulla freccia rivolta verso il basso  o premendo . Sarà mostrato un elenco a discesa ordinato per codice. Selezionare il codice desiderato e premere  o  (TAB o INVIO) o cliccarci sopra col mouse. Le scelte dell'elenco proposto variano a seconda del fatto che sia spuntata o meno la casella "Autofattura" presente nella riga. Le tipologie che riguardano espressamente le autofatture sono riportate anche nella seguente tabella:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #d3d3d3;">Codice</th> <th style="background-color: #d3d3d3;">Tipo Documento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TD01</td> <td>Autofattura per acquisto da agricoltori esonerati da obblighi iva.<sup>1</sup></td> </tr> <tr> <td>TD16</td> <td>Integrazione fattura Reverse Charge interno</td> </tr> <tr> <td>TD17</td> <td>Integrazione/autofattura per acquisto SERVIZI dall'estero</td> </tr> <tr> <td>TD18</td> <td>Integrazione per acquisto BENI intracomunitari</td> </tr> <tr> <td>TD19</td> <td>Integrazione/autofattura per acquisto di beni (ex art. 17, c. 2 DPR 633/72)</td> </tr> <tr> <td>TD20</td> <td>Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art. 6, c. 8, d.lgs. 471/97 o art. 46, c. 5, D.L. 331/93)</td> </tr> <tr> <td>TD21</td> <td>Autofattura per splafonamento</td> </tr> <tr> <td>TD22</td> <td>Estrazione beni da Deposito IVA</td> </tr> <tr> <td>TD23</td> <td>Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA</td> </tr> <tr> <td>TD26</td> <td>Autofattura per passaggi interni (ex art. 36 DPR 633/72)<sup>2</sup></td> </tr> <tr> <td>TD27</td> <td>Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa</td> </tr> <tr> <td>TD28</td> <td>Acquisti da S. Marino con IVA (fattura cartacea)<sup>3</sup></td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Tipo Documento	TD01	Autofattura per acquisto da agricoltori esonerati da obblighi iva. <sup>1</sup>	TD16	Integrazione fattura Reverse Charge interno	TD17	Integrazione/autofattura per acquisto SERVIZI dall'estero	TD18	Integrazione per acquisto BENI intracomunitari	TD19	Integrazione/autofattura per acquisto di beni (ex art. 17, c. 2 DPR 633/72)	TD20	Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art. 6, c. 8, d.lgs. 471/97 o art. 46, c. 5, D.L. 331/93)	TD21	Autofattura per splafonamento	TD22	Estrazione beni da Deposito IVA	TD23	Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA	TD26	Autofattura per passaggi interni (ex art. 36 DPR 633/72) <sup>2</sup>	TD27	Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa	TD28	Acquisti da S. Marino con IVA (fattura cartacea) <sup>3</sup>
Codice	Tipo Documento																										
TD01	Autofattura per acquisto da agricoltori esonerati da obblighi iva. <sup>1</sup>																										
TD16	Integrazione fattura Reverse Charge interno																										
TD17	Integrazione/autofattura per acquisto SERVIZI dall'estero																										
TD18	Integrazione per acquisto BENI intracomunitari																										
TD19	Integrazione/autofattura per acquisto di beni (ex art. 17, c. 2 DPR 633/72)																										
TD20	Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art. 6, c. 8, d.lgs. 471/97 o art. 46, c. 5, D.L. 331/93)																										
TD21	Autofattura per splafonamento																										
TD22	Estrazione beni da Deposito IVA																										
TD23	Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA																										
TD26	Autofattura per passaggi interni (ex art. 36 DPR 633/72) <sup>2</sup>																										
TD27	Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa																										
TD28	Acquisti da S. Marino con IVA (fattura cartacea) <sup>3</sup>																										
TD NC	<p>Il campo è ininfluenza per le autofatture elettroniche. Si ricorda che in caso di registrazione di una <b>Nota di Credito</b>, per stornare un acquisto sul quale è stata precedentemente emessa una autofattura, non va emessa una "auto" Nota di Credito bensì una autofattura negativa ovvero con le stesse impostazioni dell'autofattura da stornare ma con gli <b>importi negativi</b>.</p>																										
Codice Anagrafica	Indicare il prefisso (Conto o Mastro/Conto) relativo ai fornitori o il codice del fornitore che sarà automaticamente proposto emettendo una nuova autofattura con questa numerazione.																										
Autofattura	Come spiegato all'inizio di questo argomento, spuntare la casella se la numerazione si riferisce ad Autofattura.																										
Numeraz. attive Fat / NC	Questi campi non dovrebbero riguardare le autofatture bensì le normali fatture e note di credito a meno che non si desideri che nell'introduzione delle fatture venga automaticamente proposta la tipologia/numerazione relativa a una autofattura.																										

<sup>1</sup> Il codice TD01 è lo stesso che si utilizza per le normali fatture di vendita

<sup>2</sup> Il codice TD26 è utilizzato anche per la cessione di beni ammortizzabili.

<sup>3</sup> Il codice TD28 è utilizzabile dal 01/10/22 ed è spiegato in uno specifico punto della presente guida.

## Aggiornamento VisualGest N. 39 del 5 Gennaio 2023

Se è installata la Contabilità è necessario impostare anche gli automatismi relativi a questa gestione scegliendo con il mouse la scheda [Contabilità]

Sulla maschera che appare, come evidenziato nell'immagine che segue, relativamente alle lettere "Tipo"/numerazione precedentemente impostate per le autofatture nella scheda "Generali", indicare sul campo "Causale x fatture" la causale contabile per registrare automaticamente in contabilità le autofatture.

Generali		Righe introduzione		Contabilità		Cassa previdenziale	
Tipo	Causale x fatture	Causale x note accredito	Contropartita x fatture	Contropartita x note accredito			
<input type="checkbox"/>	1	2	0	0			
	FATTURA CLIENTI	N/ACCRED. CLIENTE					
<input type="checkbox"/>	S 10000	0	0	0			
	Fattura PROFORMA						
<input type="checkbox"/>	P 0	0	0	0			
	FATTURA ELETTRONICA						
<input type="checkbox"/>	E 23	24	0	0			
	FATTURA ELETTRONICA	N. ACCR.					
<input type="checkbox"/>	R 21	0	0	0			
	Fattura Vend.x						
<input type="checkbox"/>	C 26	0	0	0			
	Fatt.Vend.xAcq.CEE						

Generali		Spese		Acconto/Ritenuta acconto		Pagamento	
Contropartita x cod. merceologico 0	50.100						
Contropartita x imposta di bollo	15.8						

I campi delle colonne "Causale x nota accredito", "Contropartita x fatture" e "Contropartita x nota accredito" sono ininfluenti per le autofatture in quanto in caso di Note di Credito non devono essere emesse "Auto" Note di credito bensì Autofatture negative (come spiegato per gli automatismi nella scheda "Generali") mentre la contropartita anche se indicata, in caso di autofattura viene automaticamente reimpostata con lo stesso codice dell'anagrafica del fornitore (come spiegato nel primo punto di questa guida).

Per la spiegazione dettagliata di tutti gli altri campi è possibile consultare la nuova guida online di VisualGest, nello specifico per questo argomento, al seguente link:

[http://www.comphelp.it/Manuali/ManualeConfigurazioneVisualGest.html#Automatismi\\_Fatture-Note\\_di\\_accredito](http://www.comphelp.it/Manuali/ManualeConfigurazioneVisualGest.html#Automatismi_Fatture-Note_di_accredito)

### Analisi degli altri dati utilizzati dalla creazione dei file XML delle autofatture

A integrazione di quanto già indicato nelle note della precedente revisione (n° 38 del 10/01/2022), si riportano le istruzioni aggiornate per l'emissione di autofatture.

Nella creazione del file XML di una autofattura il programma compilerà il blocco relativo al **<CessionarioCommittente>** con i dati dell'anagrafica della ditta dalla quale si emette l'autofattura. La maschera è raggiungibile dal Menu Operativo: Utilità – Anagrafica ditta – scheda [Generale], come nell'esempio riportato dalla seguente immagine:

Generale		Integrazioni fattura elettronica	
Denominazione	COMPUTER HELP di Cattelan Roberto		
Domicilio	Via Papa Luciani, 17		
CAP-Città	35037	TEOLO	Prov. PD
Telefono	348 2845818		
Fax		Cellulare	
Internet			
EMail	info@compHELP.it		
Partita IVA	03371630280	Codice fiscale	CTTRRT60P20B912B
Descrizione libera 1			
Descrizione libera 2			
Descrizione libera 3			
Descrizione libera 4			
Testo messaggio in fatture via e-mail	Si trasmette in allegato copia non valida ai fini fiscali del documento in oggetto inviato al Sistema di Intescambio dell'Agenzia delle Entrate.		

Per la spiegazione dettagliata dei campi è possibile consultare la nuova guida online di VisualGest, nello specifico per questo argomento, al seguente link:

[http://www.compHELP.it/Manuali/ManualeConfigurazioneVisualGest.html#Anagrafica\\_Ditta](http://www.compHELP.it/Manuali/ManualeConfigurazioneVisualGest.html#Anagrafica_Ditta)

## Integrazione sull'anagrafica dei fornitori

Il blocco relativo al **< CedentePrestatore >** sarà invece compilato con i dati dell'anagrafica del fornitore.

Le regole per la creazione dell'XML di una autofattura elettronica sono le stesse previste per le fatture quindi è necessario compilare correttamente tutti i campi dell'anagrafica del fornitore presenti nella maschera di introduzione, nella parte superiore a destra; nella scheda "Indirizzo" e in quella "Automatismi".

La maschera di introduzione delle anagrafiche si apre con la scheda "Indirizzo" come evidenziato nell'immagine che segue:

La "Denominazione" (se persona giuridica) o il "Nome" e "Cognome" (se persona fisica) vengono quindi prelevati da questi campi presenti in alto a destra della maschera di introduzione delle anagrafiche (come evidenziato nel punto 1 della precedente immagine).

L'anagrafica del fornitore, come evidenziato nel punto 2 della precedente immagine, deve contenere anche l'indirizzo, il "CAP" di 5 numeri (da integrare eventualmente con degli zeri giustificativi) e per gli italiani (prefisso P.IVA "IT") la sigla della "Provincia"

Inoltre, come evidenziato nel punto 3 della precedente immagine, deve contenere il "Prefisso" della Partita IVA, normalmente corrispondente al campo "Nazione" (entrambi i campi espressi secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code) e il nr. di Partita IVA. Per i fornitori UE è necessario indicare correttamente la Partita IVA comunitaria normalmente presente nel **V.I.E.S.** (*VAT Information Exchange System*) ovvero il sistema di scambio di informazioni tra paesi membri dell'Unione Europea istituito al fine di consentire una corretta fiscalità; mentre per gli altri fornitori stranieri, indicare come Partita IVA un qualsiasi testo purché il campo sia valorizzato.

In caso di acquisti di beni già presenti in Italia da un soggetto estero con partita IVA italiana (TD19), tipico degli acquisti web da soggetti esteri identificati direttamente o tramite rappresentante fiscale in Italia, si pone il problema che i codici TD17, TD18 e TD19, essendo creati specificatamente per operazioni con

## Aggiornamento VisualGest N. 39 del 5 Gennaio 2023

l'estero, segnalerebbero come errore l'inserimento del numero di partita IVA italiana per il relativo campo del fornitore.

In questo caso nell'identificativo fiscale del fornitore, al posto della partita IVA italiana, dovrà essere inserito il relativo codice attribuito dal paese d'origine, in mancanza del quale sarà possibile utilizzare un codice convenzionale, che può essere il codice 99999999999 (undici volte il numero nove).

Per quanto riguarda la scheda **"Automatismi"**, come evidenziato nella seguente immagine:

sono stati implementati i campi:

- **"Cod. destinatario"**, evidenziato nel punto 1 della precedente immagine, per indicare il codice SDI del proprio portale di supporto (Aruba, TS Digital/Agyo, Digital Hub, ecc.), oppure "0000000" perché venga utilizzato quello comunicato all'Agenzia delle Entrate o la propria PEC (da indicare sulla scheda "Indirizzo" dell'anagrafica del fornitore);
- **"Regime fiscale"**, evidenziato nel punto 2 della precedente immagine, per indicare uno dei codici previsti dall'Agenzia delle Entrate per questo campo.

La casella di riepilogo di questo campo prevede le stesse scelte già in uso per il Regime fiscale dell'Anagrafica ditta:

<b>RF01</b>	Ordinario
<b>RF02</b>	Contribuenti minimi (art.1, c.96-117, L. 244/07)
<b>RF04</b>	Agricoltura e attività connesse e pesca (artt.34 e 34-bis, DPR 633/72)
<b>RF05</b>	Vendita sali e tabacchi (art.74, c.1, DPR. 633/72)
<b>RF06</b>	Commercio fiammiferi (art.74, c.1, DPR 633/72)
<b>RF07</b>	Editoria (art.74, c.1, DPR 633/72)
<b>RF08</b>	Gestione servizi telefonia (art.74, c.1, DPR 633/72)
<b>RF09</b>	Rivendita documenti di trasporto pubblico e di sosta (art.74, c.1, DPR 633/72)
<b>RF10</b>	Intrattenimenti, giochi e altre attività di cui alla tariffa allegata al DPR 640/72 (art.74, c.6, DPR 633/72)

<b>RF11</b>	Agenzie viaggi e turismo (art.74-ter, DPR 633/72)
<b>RF12</b>	Agriturismo (art.5, c.2, L. 413/91)
<b>RF13</b>	Vendite a domicilio (art.25-bis, c.6, DPR 600/73)
<b>RF14</b>	Rivendita beni usati, oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione (art.36, DL 41/95)
<b>RF15</b>	Agenzie di vendite all'asta di oggetti d'arte, antiquariato o da collezione (art.40-bis, DL 41/95)
<b>RF16</b>	IVA per cassa P.A. (art.6, c.5, DPR 633/72)
<b>RF17</b>	IVA per cassa (art. 32-bis, DL 83/2012)
<b>RF18</b>	Altro
<b>RF19</b>	Regime forfettario (art.1, c.54-89, L. 190/2014)

È facile intuire che per un'autofattura per acquisto da agricoltori esonerati da obblighi IVA (TD01), il regime fiscale sia RF04 (Agricoltura e attività connesse e pesca) e che per l'autofattura per integrazione fattura Reverse Charge interno (TD16) questo sia desumibile dal file xml della fattura del fornitore, per le autofatture di acquisto di beni o servizi dall'estero, invece, il regime fiscale dei fornitori non italiani non esiste, tuttavia, dovendo obbligatoriamente indicare un codice, in mancanza di indicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate si consiglia di usare RF18 (Altro).

Se è installata Contabilità, come evidenziato nel punto 3 della precedente immagine, è possibile automatizzare anche il Codice IVA della specifica tipologia di operazione, precedentemente inserito nella tabella "Codici IVA".

### Gestione del codice IVA anche nelle righe delle fatture.

Per la corretta associazione dell'IVA (in inversione contabile) ai codici IVA corrispondenti a quelli utilizzati per la registrazione dell'acquisto a cui l'autofattura si riferisce o nel caso di richiamo della fattura, una volta scelto dalla casella di riepilogo a discesa, l'informazione relativa al codice IVA viene memorizzata nella righe.

Come si deduce dall'immagine che segue la descrizione legata allo specifico codice viene anche proposta subito sotto alle righe del corpo della fattura.

The screenshot displays the 'Introduzione fatture' window for 'Ditta: 11 - COMPUTER HELP di Cattelan Roberto' dated 31/12/2022. The 'Tipo' is set to 'Fattura' and 'TD19'. A 'Codici IVA' dialog box is open, showing a table with columns for 'Codice', '%', and 'Descrizione'. The entry '8 = 22' is highlighted in blue, and a red box around it points to a dropdown menu in the main form. The dropdown menu shows a list of codes: '8 = 22', '9 = 0', '10 = 10', '11 = 0', '12 = 0', '13 = 0', '14 = 0', and '15 = 0'. The main form shows a table with columns for 'Codice', 'UM', 'Tipo', 'Iva', 'Matricola', 'Quantità', 'Prezzo', 'Scont', and 'Importo'. The first row shows '8 = 22' selected in the 'Iva' column, with a price of 52.94 and an import of 52.94. The bottom of the form shows summary fields: 'Totale Merce' 52.94, 'Netto Merce' 52.94, 'Spese Bolli' 0, 'Non Imponibile' 0, 'Imponibile' 52.94, 'Imposta' 11.65, and 'TOTALE' 64.59. There are also buttons for 'Opzioni Riga', 'Opzioni stampa', and 'Opzioni Xml'.

### Come emettere Autofatture

Per emettere autofatture, come spiegato nel primo punto di questa guida, nella maschera di introduzione delle fatture, è quindi sufficiente indicare nella casella "Tipo" una delle lettere precedentemente automatizzate come "Autofattura".

Come avviene normalmente per le fatture, con l'indicazione del "Tipo" fattura, (normalmente la lettera che identifica il tipo di fattura), vengono aggiornati:

- il numero progressivo;
- il “Cod.anagrafica”;
- l’eventuale “Causale cont.” (se installata la Contabilità);
- il “TipoDocumento” (TDxx) relativo alla classificazione dell’Agenzia delle Entrate
- **la spunta sulla casella di controllo “Autofattura”** (fondamentale per la compilazione del campo <SoggettoEmittente> del file XML con il valore “CC” ovvero che il documento è stato emesso dal Cessionario/Committente. Inoltre, al momento della creazione del file XML, vengono invertiti i dati del Cedente/Prestatore e del Cessionario/Committente.)

Inoltre, se è installata la contabilità, il codice del fornitore digitato sul campo “Cod. anagrafica” viene automaticamente riportato anche come contropartita sul campo “S/C Part.cont.” mentre non viene considerato ed eventualmente azzerato il codice “Pagamento” legato all’anagrafica del fornitore.

### PERSONALIZZAZIONE NOMI DEI FILE XML DELLE FATTURE ELETTRONICHE

L’emissione di nuove tipologie di fatture, con numerazioni autonome, non va d’accordo con il “contatore” progressivo che determina la denominazione dei file XML delle fatture elettroniche con conseguente perdita di eventuale corrispondenza tra il numero della fattura e il numero della parte finale dell’XML.

Tuttavia i portali di supporto (Aruba, TS Digital/Aggyo, Digital Hub, ecc.) permettono di “personalizzare” il nome del file XML rispetto alle rigide regole dell’Agenzia delle Entrate. Quindi in VisualGest è stato previsto negli automatismi di fatturazione, nella scheda “Generali”, di valorizzare l’opzione “Personalizzata” nella cornice “Tipo numerazione XML”, come evidenziato nella seguente immagine:

The screenshot shows the 'Automatismi fatture/note d'accredito' window with the 'Generali' tab selected. The window contains a table of invoice types and various configuration options. The 'Autofattura' checkbox is checked. The 'Tipo numerazione XML' section at the bottom right has 'Personalizzata' selected with a radio button.

Tipo	Ultimo nr.	Copie	Cau. mag. fat.	Cau. mag. note cr.	TD fat.	TD NC	Codice anagrafica	Autofattura	Numer. attive Fat.	NdA
	617	1	1	2	TD01	TD04	6.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
S	22267	1	1	0	TD01		0	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
P	0	1	1	0			0	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
E	0	1	1	2	TD01	TD04	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
R	20	1	0	0	TD16		0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C	5	1	0	0	TD19		0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Porto:  Aspetto dei beni:  Come da Descrizione  Creazione XML predefinita  TD FdD: TD24

Spedizione a mezzo:  Mittente  Destinatario

Codifica anagrafiche: Listino clienti: 1 Tipo IVA clienti: N Cod./Esenz. IVA clienti: 0 Pag. clienti: 1 DA DEFINIRE Pag. fom.: 100 PAGAMENTO DIRETTO

Tipo numerazione XML:  Ag. entrate  Personalizzata

Buttons: Codice, Conferma, Uscita

La nuova opzione permette di scegliere la tipologia di numerazione del suffisso del file XML delle fatture elettroniche (la parte finale del nome, dopo la Partita IVA):

- con **"Ag. entrate"**, tutto rimane invariato rispetto al passato e il suffisso è sempre di 5 caratteri che si incrementano automaticamente in base al numero dell'ultimo XML creato;
- con **"Personalizzata"** il suffisso è generato automaticamente nella struttura AALNNNNN

dove:

- AA = Anno documento (ultime due cifre)
- L = Lettera documento (se è valorizzata)
- NNNNN = Numero documento

In questo modo, a titolo esemplificativo, per la ditta con P.IVA 01234567890, per il 2023, il file XML della prima fattura di tipo:

- "A", sarà nominato IT01234567890\_23A00001.XML;
- "R", sarà nominato IT03371630280\_23R00001.XML;
- " ", (non valorizzato), sarà nominato IT01234567890\_2300001.XML.

In pratica, questa numerazione, non idonea all'invio via PEC all'SDI o al caricamento sul portale Fatture e corrispettivi (<https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/>), è invece accettata dai portali privati (Aruba, TS Digital/Aggyo, Digital Hub, ecc.) e permette di gestire la numerazione multipla di fatture e autofatture senza confusione nella denominazione dei file XML relativi.

**L'opzione può essere attivata indipendentemente dall'emissione di autofatture in quanto si ritiene molto comoda per automatizzare la "numerazione" dei file XML per tutti gli anni futuri e non dover rinominare manualmente la prima fattura di ogni nuovo anno per farla coincidere con l'anno in corso.**

**Inoltre, con questa impostazione è inoltre possibile creare il file XML di una fattura anche se non sono stati creati tutti i file di quelle precedenti.**

## ALTRE VARIAZIONI CHE RIGUARDANO LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

### Valore "INVCONT" con "Esenzione" IVA con "natura" N2.1

In caso di emissione di fatture con righe con "Esenzione" IVA con "natura" N2.1 relativa a "Operazioni non soggette ad IVA ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies del DPR n. 633/72" ovvero operazioni non soggette/fuori campo IVA per carenza del requisito territoriale, come suggerito dalle nuove specifiche tecniche dell'Agenzia delle Entrate, nella creazione del file XML viene inserito automaticamente il valore "INVCONT" negli altri dati gestionali del prodotto/servizio.

### Riferimento Normativo delle fatture in regime di Split Payment

Nella creazione del file XML delle fatture elettroniche con Split Payment sul campo relativo al <RiferimentoNormativo> viene ora indicato "Art. 17 ter D.P.R. 633/1972" per l'estensione del regime della scissione dei pagamenti ad altri soggetti oltre a quelli previsti nella precedente normativa.

### Nuovo TD28 - Acquisti da S. Marino con IVA (fattura cartacea)

Dal 1° ottobre 2022, se si riceve da San Marino una fattura cartacea con addebito dell'IVA, al fine di assolvere all'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni o prestazioni di servizi ricevute da operatori esteri, deve essere emessa e inviata all'SDI un'autofattura con tipo documento TD28. Questo nuovo tipo di documento (TD28) va utilizzato solo per le fatture cartacee con addebito dell'IVA emesse da un fornitore di San Marino in alternativa al TD17 o TD19 che, invece, deve essere utilizzato nel caso in cui la fattura (elettronica o cartacea) ricevuta da San Marino sia senza addebito dell'imposta.

### Fatture in valuta estera non idonee all'SDI

Anche se il tracciato delle fatture elettroniche prevede espressamente la possibilità di indicare una "Divisa" diversa dall'Euro per l'emissione della fattura elettronica

<b>2.1.1.2 &lt;Divisa&gt;</b>	xs:string	Codice (espresso secondo lo standard ISO 4217 alpha-3:2001) della valuta utilizzata per l'indicazione degli importi	il codice deve essere compreso tra quelli consentiti dallo standard ISO 4217 alpha-3:201, ad esempio: [EUR], [USD], [GBP], [CZK], [...]
-------------------------------	-----------	---	---

la stessa Agenzia delle Entrate, a specifica richiesta a riguardo, ha risposto che:

*"L'art. 21, comma 2, lettera l) del d.P.R. n. 633/72 specifica che "l' aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro". Conseguentemente, se la fattura è emessa da soggetti residenti o stabiliti il codice da inserire nel campo <Divisa> deve essere obbligatoriamente "EUR". Va da se che i valori da riportare nelle singole righe dei <DatiRiepilogo> e, in particolare, nei campi 2.2.2.5 <ImponibileImporto> e 2.2.2.6 <Imposta> devono essere coerenti con la divisa indicata (nel caso di fattura nazionali, abbiamo detto euro).»*

Pertanto VisualGest, nella creazione del file XML delle fatture con valuta diversa da Euro, convertirà in Euro tutti gli importi **dividendoli** con il valore presente nel campo "Fixing" della valuta del pagamento.

## INTEGRAZIONI E VARIAZIONI NELL'INTRODUZIONE ANAGRAFICHE

### Allargamento dei campi INDIRIZZO e CITTÀ

Come evidenziato nel punto 1 della seguente immagine, per compatibilità con la larghezza dei campi previsti dalla fatturazione elettronica sono stati allargati e portati a 60 caratteri i campi "Indirizzo" e "Città" della maschera dell'introduzione anagrafiche.

Per una questione di coerenza, sono stati portati alla stessa dimensione anche i campi "Indirizzo" e "Città" della sezione "Recapito fattura"

The screenshot shows the 'Introduzione anagrafiche' form. Key features highlighted with red boxes and numbers:

- 1**: Points to the 'Indirizzo' and 'Città' fields in the 'Indirizzo' and 'Recapito fattura' sections. A label '60 caratteri' is placed above each field to indicate the new length.
- 2**: Points to the 'Nazione' field in the 'Contatti' section.
- 3**: Points to the 'Denominazione / Nome - cognome' field in the 'Ragione sociale' section.

### Nuovo campo Nazione

Come evidenziato nel punto 2 della precedente immagine, per la corretta indicazione della sigla della **nazione** dei Clienti (o Fornitori) nella fattura elettronica, nel caso fosse diversa da quella finora indicata nel prefisso presente davanti alla Partita IVA, è stato implementato nell'introduzione anagrafiche lo specifico nuovo campo "Nazione".

Per le anagrafiche già inserite, con l'aggiornamento delle tabelle sarà riportato nel nuovo campo quanto già presente nel "prefisso" davanti alla Partita IVA.

Per le nuove introduzioni nel campo verrà proposto sempre la sigla "IT" da personalizzare con il codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code.

### Creazione campo Denominazione nella creazione dei Fornitori

Per l'eventuale emissione di autofatture con l'utilizzo delle anagrafiche dei fornitori, nella creazione di nuove anagrafiche relative ai fornitori è stata implementata la creazione automatica del campo "Denominazione" come già avviene per la creazione di nuovi clienti.

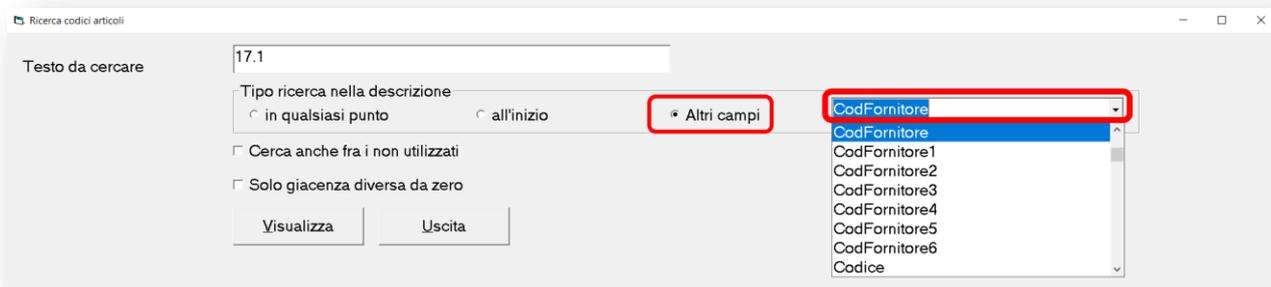
## RICERCA DI UN CODICE FORNITORE su tutti i 6 fornitori dell'articolo.

### Ricerche con il pulsante binocolo



Nella ricerca di articoli con l'utilizzo del pulsante "binocolo" presente sulle varie maschere di introduzione, è ora possibile ricercare quelli corrispondenti a un determinato codice fornitore ricercandolo automaticamente su tutti i 6 campi presenti nell'articolo.

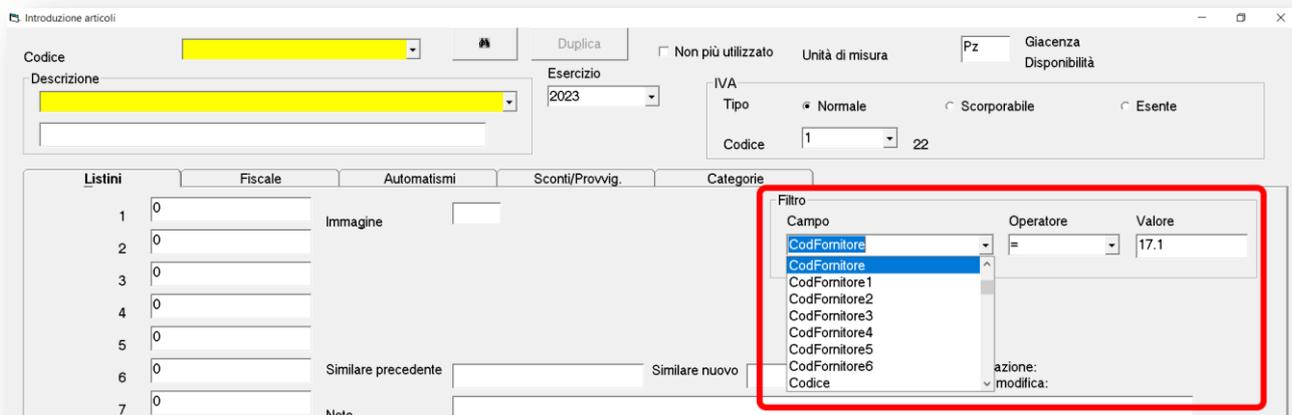
Come si deduce dall'immagine che segue, nella casella di riepilogo a discesa con i nomi degli "Altri campi" su cui effettuare la ricerca è ora presente anche il nome generico "CodFornitore" per estendere la ricerca a tutti i sei campi "CodFornitoreX" (da CodFornitore1 a CodFornitore6)



### Filtro nella maschera di introduzione degli articoli

La funzione è stata implementata anche nella ricerca di articoli con l'utilizzo del "Filtro" presente nella maschere di introduzione degli articoli.

Come si deduce dall'immagine che segue, nella casella di riepilogo a discesa "Campo" con i nomi dei campi su cui effettuare la ricerca è ora presente anche il nome generico "CodFornitore" per estendere la ricerca a tutti i sei campi "CodFornitoreX" (da CodFornitore1 a CodFornitore6).



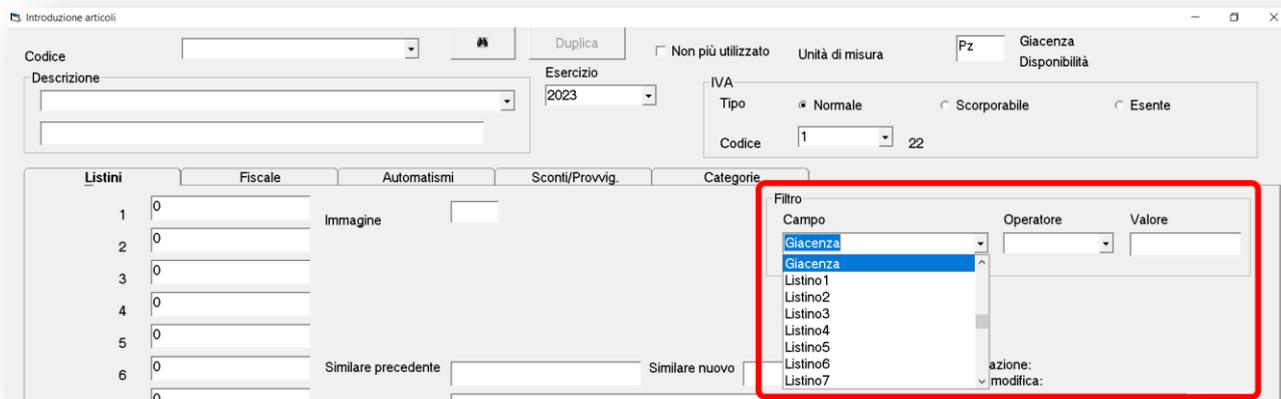
Si ricorda che di conseguenza all'impostazione di un filtro, i campi della maschera relativi al codice e alla descrizione saranno automaticamente **evidenziati in giallo** e il loro contenuto sarà limitato agli articoli filtrati. Per rimuovere il filtro basta cancellare il dato presente su "Campo" o su "Operatore" o su "Valore".

## CAMPO GIACENZA SUL FILTRO ARTICOLI

Sempre sulla casella di riepilogo a discesa “Campo” del “Filtro” presente nella maschere di introduzione degli articoli è stato aggiunto anche il campo “Giacenza” che si riferisce al calcolo dei campi:

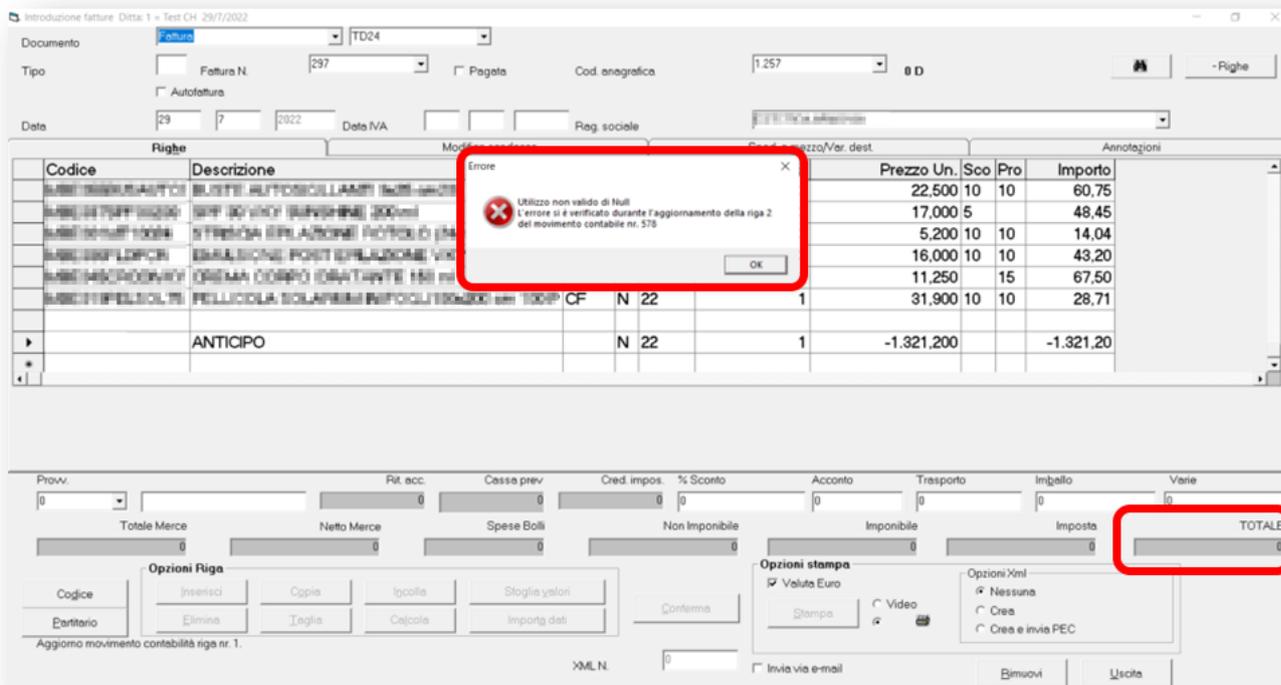
$$\text{QuantIniziale} + \text{QuantCarico} - \text{QuantScarico}$$

ovvero la Quantità iniziale più la Quantità di carico meno la Quantità di scarico.



## ERRORE “UTILIZZO NON VALIDO DI NULL” CON FATTURA A ZERO

Se attiva anche la gestione della Contabilità, in caso di fattura da DdT, inserendo l’anticipo negativo che ne azzerava il totale, è stato corretto l’errore di “utilizzo non valido di null” che non permetteva di proseguire con la CONFERMA della fattura.



## CONTROLLO ANNO DATA IVA

Per evitare che venga erroneamente indicata una “Data IVA” dell’anno precedente (o di un anno diverso da quello corrente) con la **CONFERMA** dei movimenti che prevedono una eventuale “Data IVA” questa viene verificata e in caso di incongruenza, come nell’immagine che segue, una finestra di dialogo avverte che “La data IVA non è valida”.

Introduzione contabilità Ditta: 11 = COMPUTER HELP 3/1/2023

Nr. mov: 0 37478 S/C fornitore

Data: 3 1 2023 Data IVA: 31 12 2022

Causale: 3 FATT.FORNITORE Ragione sociale

Data doc.: 3 1 2023 P. IVA/Cod. fiscale

Data partita: 3 1 2023 Descr. agg.

Data scadenza

Merci C/A Cod. IVA/Esenzione

60.1 22

Errore  
La data IVA non è valida

OK

## RIGHE BILANCIO DI CHIUSURA E APERTURA A ZERO

È stata corretta l’incongruenza che generava nei movimenti del bilancio di chiusura e apertura le righe a zero.

Test CH

0

Libro Giornale

Nr. Registr.	Data Reg.	Documento	Data Doc.	Causale	Dare	Avere
		Descrizione Aggiuntiva		Cod. sottoconto		
1	31/12/2021	Chiusura Economici	97	CHIUS ECONOMICI		
2			50.1	Ricavi Produzione	1.087,36	
3			50.3	Ricavi monouso	80,00	
4			50.4	Ricavi Detergenza	294,00	
5			50.5	Ricavi Carta	70,68	
6			50.7	Ricavi Sicurezza	132,50	
7			50.11	Restituzione dep. Cauzionali	322,00	
8			50.100	RICAVI NON CODIFICATI	7.495,00	
9			90.3	Profitti e Perdite		9.481,54
10	31/12/2021	Utili d'Esercizio	97	CHIUS ECONOMICI		
11			90.3	Profitti e Perdite	9.481,54	
12			12.100	Utili dell'esercizio		9.481,54
13	31/12/2021	Chiusura Patrimoniali	98	CHIUS PATRIMON.		
14			5.9	Ricavate bancarie	10.602,26	
15			8.1	Cassa	965,22	
16			12.100	Utili dell'esercizio	9.481,54	
17			16.2	Iva vendite	2.085,94	
18			90.1	Bilancio di chiusura		0,00
					30.530,56	30.530,56

Stampa report

Artepima

Test CH

0

Libro Giornale

Nr. Registr.	Data Reg.	Documento	Data Doc.	Causale	Dare	Avere
		Descrizione Aggiuntiva		Cod. sottoconto		
1	01/01/2022	Apertura Patrimoniali	99	APERT PATRIMON.		
2			5.9	Ricavate bancarie	10.602,26	
3			8.1	Cassa	965,22	
4			12.100	Utili dell'esercizio		9.481,54
5			16.2	Iva vendite	2.085,94	
6			90.2	Bilancio di Apertura		0,00
					11.567,48	11.567,48

### IMPORTAZIONE XML FATTURE DI ACQUISTO (Opzionale)

È stata implementata l'importazione dei file XML delle fatture elettroniche di acquisto (oppure di vendita generate da altri programmi). È attivabile su richiesta e prevede una specifica guida.

La procedura, come schematizzato nell'immagine che segue, offre notevoli vantaggi in termini di risparmio di tempo in quanto le informazioni per la registrazione sono già presenti nel file XML, permette di evitare errori di digitazione degli importi e inoltre crea automaticamente i nuovi fornitori (o clienti).

The screenshot illustrates the process of importing an XML invoice into the VisualGest accounting system. The main window shows a grid of transactions with the following data:

Merci C/A	Importo	Tipo IVA	Cod. IVA/Esenzione	Imposta
62.16	82.79	N	22	18.21

The XML file content on the right shows the following key fields highlighted:

- IDCodice: 01280700285
- CodiceFiscale: 01280700285
- Denominazione: ZUIN SERVIZI S.R.L.
- RegimeFiscale: RFO1
- DataDoc: 2022-07-20
- DataDocDT: 2022-07-12
- ImportoTotaleDocumento: 101.00
- DataDocDT: 4672038342
- RiferimentoLinea: 1
- AliquotaIVA: 22.00
- ImponibileImporto: 82.79
- Imposta: 18.21

Con opportuni automatismi vengono impostate le corrispondenze tra i codici presenti nel file XML e le tabelle personalizzate in VisualGest.

Una finestra di dialogo, simile all'immagine che segue, permette di selezionare i file XML precedentemente salvati e trasformarli in movimenti contabili che vengono inseriti e proposti in sequenza con la possibilità da parte dell'operatore di variare tutti dati proposti (per esempio: per cambiare i sotto-conti o suddividere l'imponibile su più centri di costo o inserire la Data IVA).

The dialog box 'Importazione movimenti contabili da fatturazione elettronica' contains the following fields and options:

- Tipo fatture:** Radio buttons for 'Clienti' and 'Fornitori' (selected).
- Selezione file da importare:** Text input field with a file selection icon.
- Cartella in cui spostare i file importati:** Text input field.
- Creazione automatica movimento:** Checkable option (unchecked).
- Data registrazione:** Date picker showing 31/12/2022.
- Buttons:** 'Conferma' and 'Uscita'.